

L'INAUGURAZIONE

Taglio del nastro per la Genoa Shipping Week, Paroli (Autorità portuale): “Entro dicembre 2027 pronta la nuova diga”

Nel corso dell'evento “Noi, gente di mare”, si è tenuta una tavola rotonda che ha posto l'accento sul futuro del porto di Genova

SILVIA ISOLA

13 Ottobre 2025 Aggiornato alle 17:182 minuti di lettura



Genova – “**Entro dicembre 2027 avremo la diga pronta**, realizzata e costruita”, il neo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale **Matteo Paroli** ammette che i lavori hanno subito dei ritardi, a margine dell'evento inaugurale della Genoa Shipping Week, ma tiene anche a sottolineare quanto questa sia un'opera unica a livello internazionale. “Ci sono state delle criticità non preventivabili, ora brillantemente risolte, che hanno causato un rallentamento sui tempi di 10 mesi, ma la nuova diga arriverà, probabilmente anche **prima del tunnel subportuale** perché i lavori sono iniziati prima”.



Nel corso della tavola rotonda che ha dato il via ai **Magazzini del Cotone** al Porto Antico alla settimana di eventi dedicati al mondo del mare e della logistica, nell'ambito dell'iniziativa biennale organizzata da **Assagenti** e giunta alla sua settima edizione, il neo presidente ha ammesso di essere rimasto impressionato dalla "maestosità di questo cantiere: il **cassone** ora in **costruzione a Vado Ligure**, che misura 60 metri di lunghezza e 32 metri di altezza, è un'opera monumentale che non ha precedenti al mondo". Ma le infrastrutture non sono soltanto quelle che corrono via mare, come la diga che permetterà al porto di avere due milioni di metri quadrati di acqua in più per ospitare più navi e navi più grandi e un milione di metri quadrati per una piazza logistica più estesa.



“Genova e Savona stanno vivendo un momento estremamente dinamico, con **investimenti da 3 miliardi di euro** che permetteranno di rivoluzionare le infrastrutture ferroviarie e stradali, consentendo così la vera piena operatività della diga, facendo fluire le merci in una sinergia intelligente senza ripercussioni sulla città”. E tra gli investimenti previsti, l’Adsp ha stanziato il doppio delle risorse per la tecnologia, di cui due milioni di euro verranno impiegati nella cybersecurity, ovvero nella protezione dei dati informatici che transitano quotidianamente nello scalo.



Anche il presidente di Regione Liguria, **Marco Bucci**, ha sottolineato l'importanza di pensionare la diga realizzata grazie alla lungimiranza del **duca Raffaele De Ferrari** e ha esortato a guardare oltre all'analisi sulle tempistiche, pensando al significato dell'opera, una volta che verrà realizzata. "In 8 anni di amministrazione pubblica, mi sono reso conto di quanto non ci sia sviluppo senza infrastrutture e senza i cantieri necessari a realizzarle. Con la nuova diga, dovremo rendere consapevole il Governo che oggi l'industria marittima italiana è pari al 16% del **Pil** ma potrebbe arrivare al **25%**. L'Italia è un grande molo immerso nel mare, da secoli, e deve continuare a investire e puntare sulla **Blue Economy**. L'85% delle merci trascorre almeno due settimane su una nave: questo ci fa capire l'importanza di un porto sul Mediterraneo".



Per guardare avanti, però, è necessario puntare su chi dovrà essere protagonista di questa trasformazione, i giovani. L'evento **"Noi, gente di mare"**, infatti, è stato incentrato proprio sui ragazzi delle scuole. E a Genova sorgerà proprio la già preannunciata **scuola delle professioni del mare**, che la sindaca **Silvia Salis** immagina che possa sorgere vicina alle aree portuali. Saldatori, tappezzeri, verniciatori, falegnami: questi alcuni dei mestieri che il Comune di Genova e Regione Liguria punta a riunire in un unico centro di riferimento per le aziende che stanno cercando queste figure. "Siamo in un momento di grande trasformazione, con il nuovo piano regolatore portuale possiamo costruire un nuovo rapporto tra porto e città, dobbiamo tenere conto della vicinanza dello scalo alle nostre case e fare di tutto per mitigare gli effetti che possono incidere su questa convivenza, come **l'elettificazione delle banchine**", ha sottolineato la prima cittadina.